

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 752 del 19/05/2025

Seduta Num. 23

Questo lunedì 19 **del mese di** Maggio
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Mazzoni Elena	Assessore
8) Paglia Giovanni	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/811 del 15/05/2025

Struttura proponente: SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI
REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-
CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI
SEGRETERIA DEGLI AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA

Assessorato proponente: ASSESSORA A AGENDA DIGITALE, LEGALITÀ, CONTRASTO ALLE
POVERTÀ

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' E DEI CRITERI PER LA
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELL'ART.
7 E DEGLI ARTICOLI 16, 17, 19, 22 E 23 DELLA L.R. N. 18/2016 E SS.MM.II . -
ANNO 2025

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Marcello Bonaccorso

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e ss.mm.ii., in particolare, all'interno del Titolo II - "PROMOZIONE DELLA LEGALITA'", il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria" e il Capo II recante "Interventi di prevenzione terziaria".

Richiamato in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana".

Verificato che, nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7, la Regione promuove e incentiva le seguenti misure e interventi:

- "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione", previste all'art. 16 della legge, ed in particolare il comma 1 che prevede che "La Regione, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25 della legge regionale n. 12 del 2003, nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7, promuove e incentiva iniziative finalizzate

al rafforzamento della cultura della legalità e della corresponsabilità e concede contributi a favore di enti pubblici per:

- a) la realizzazione, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado, di attività per attuare le finalità di cui all'articolo 1;
- b) la realizzazione, in collaborazione con le università presenti nel territorio regionale, di attività per attuare le finalità di cui all'articolo 1 nonché la valorizzazione delle tesi di laurea inerenti alle finalità medesime.”;
- “Interventi per la prevenzione dell’usura”, previsti all’art. 17 della legge, ed in particolare il comma 3 che prevede che La Regione, nell’ambito degli accordi di cui all’articolo 7, opera al fine di prevenire il ricorso all’usura attraverso la promozione e la stipula di accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) monitorare l’andamento e le caratteristiche del fenomeno usuraio;
 - b) svolgere iniziative di prevenzione dei fenomeni dell’usura;
 - c) fornire supporto alle vittime dell’usura, anche nelle forme di consulenza legale e psicologica;
 - d) svolgere iniziative di formazione, informazione e di sensibilizzazione sull’utilizzazione del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell’usura di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e alla legge 23 febbraio 1999, n. 44 (Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell’usura), rivolte ai soggetti a rischio o già vittime dell’usura”;
- “Assistenza e aiuto alle vittime innocenti dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e di altre fattispecie criminose”, previsti all’art. 22 della legge, ed in particolare:
 - il comma 3 che prevede che “La Regione favorisce, nell’ambito degli accordi di cui all’articolo 7, gli interventi di assistenza e di aiuto alle vittime innocenti dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e ai fenomeni corruttivi, mediante:
 - a) informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall’ordinamento;
 - b) assistenza di tipo materiale, con particolare riferimento all’accesso ai servizi sociali e territoriali;
 - c) assistenza psicologica, cura e aiuto delle vittime innocenti;
 - d) campagne di sensibilizzazione e comunicazione degli interventi effettuati;

- e) organizzazione di eventi informativi e iniziative culturali.
- il comma 4 che prevede che "La Regione, nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7, eroga contributi a favore degli enti locali per la prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e dei reati di stampo mafioso e reati di corruzione, sostenendo i progetti presentati anche in collaborazione con gli uffici giudiziari, le forze dell'ordine, le università, nonché le associazioni, le fondazioni e le organizzazioni che si occupano dell'assistenza legale e supporto psicologico per le vittime dei reati di cui al comma 3.";
 - il comma 5 che prevede che "per beneficiare degli interventi di cui ai commi 3 e 4 le vittime devono essere residenti in Emilia-Romagna al momento del verificarsi del reato oppure aver subito il reato stesso nel territorio della Regione.";
 - "Politiche a sostegno delle vittime dell'usura e del racket", previste all'art. 23, che prevede che "La Regione, nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7, promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, comprese le amministrazioni statali, anche mediante la concessione di contributi, per realizzare, nelle forme più trasparenti e idonee definite dagli accordi stessi, iniziative e progetti a sostegno delle vittime dell'usura anche attraverso le associazioni antiusura e antiracket che intervengono a favore delle vittime, al fine di incentivare la presentazione della denuncia e supportandole nell'assistenza legale."
- Richiamato inoltre l'art. 19 recante **"Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati"** che prevede, tra l'altro, che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
- a) l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e

corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari”.

Considerato che:

- con propria delibera 217 del 21/02/2022 è stato approvato il Piano Integrato delle azioni regionali per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile e la prevenzione del crimine organizzato e mafioso e dei fenomeni corruttivi relativo al biennio 2022/2023, valido, come previsto al punto 2 del dispositivo, fino all'approvazione del nuovo piano per il biennio successivo, che definisce tra l'altro, all'art. 3 della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 e ss.mm, le azioni regionali finalizzate a perseguire gli obiettivi di cui all'art. 1 della legge medesima;
- l'art. 7 al comma 6 prevede, tra l'altro, che la Giunta regionale determina con proprio atto **le modalità e i criteri per la concessione dei contributi** connessi, all'attuazione dell'articolo 7 e degli articoli 16,17,19,22 e 23;
- alla luce dell'esperienza di gestione amministrativo-contabile maturata negli anni nella materia "de qua", si ritiene utile determinare le modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione degli articoli 7 e degli articoli 16,17,19,22 e 23 della L.R. 18/2016, così come specificato negli **allegati A, B, C, D, E, F, G** parti integranti, stabilendo che per l'anno in corso il termine entro il quale i soggetti che intendono realizzare iniziative, progetti/attività, potranno presentare la richiesta di avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione di specifici accordi, viene fissato dalla data di pubblicazione sul BURERT della presente deliberazione fino al **20 giugno 2025**.

Preso atto che:

- la realizzazione delle azioni previste negli Accordi risulta finalizzata, in termini strategici, anche al raggiungimento degli obiettivi generali perseguiti e delle aree prioritarie di intervento, individuati **nell'Agenda 2030** per lo **Sviluppo Sostenibile**, ed in particolare nel **Goal 16**: "Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli";
- le risultanze delle attività complessivamente realizzate, attraverso il raggiungimento degli obiettivi indicati negli Accordi, potranno essere utilizzate come strumento di verifica ed indicatore qualitativo-quantitativo di risultato

in rapporto alla strategia regionale che verrà approvata per dare concreta attuazione all'Agenda 2030.

Richiamati in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni ed organizzazione:

- il D.lgs. 20 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione 2376 del 23 dicembre 2024 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025*" ed in particolare **l'Allegato A**, specificatamente la parte relativa al "*Sistema dei controlli interni*", riportata nella "**sezione XV**" e **nell'Allegato 2**, con la quale si provvede a **sostituire integralmente la disciplina di cui all' Allegato A della propria deliberazione 468 del 2017 in materia di controlli interni**;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017 che, in ragione di quanto indicato al punto 4 del dispositivo della propria deliberazione 2376/2024, devono intendersi valide fino a diversa disposizione;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche e integrazioni;
- nelle parti ancora applicabili, la propria deliberazione 2416 del 29.12.2008, "*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007*" e successive modifiche, comprese quelle apportate, con riferimento alla disciplina dei pareri di regolarità amministrativa e ai pareri contabili da ultimo con la propria delibera 2376/2024;
- la propria deliberazione 325 del 7 marzo 2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*";
- la propria deliberazione 2077 del 27 novembre 2023 "*Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza*";

- la propria deliberazione 477 del 18/03/2024 "Acquisizione delle valutazioni di impatto organizzativo concernenti le funzioni e le attività delle strutture speciali della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa in attuazione delle linee di indirizzo della deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2023. Misure di prima applicazione";
- la propria deliberazione 876 del 20/05/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";
- la propria deliberazione 2375 del 23/12/2024 "XII Legislatura. Direttiva in materia di organizzazione e personale delle strutture speciali della Giunta regionale. Primo provvedimento";
- la propria deliberazione 110/2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la determinazione 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione 5761 del 28 marzo 2022 "Istituzione aree di lavoro dirigenziali, conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta";
- la propria deliberazione 608 del 22 aprile 2025 "Proroga incarichi di Direzione Generale e di Agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione" ed in particolare il punto 10) del dispositivo con il quale prevede di prorogare fino al 31 dicembre 2025, termine della fase di riordino dell'assetto organizzativo delle strutture speciali afferenti al Gabinetto del presidente, la durata del periodo di cui al punto 2 lett. c) della delibera di Giunta regionale n. 477 del 18 marzo 2024;
- la determinazione 8349 del 06/05/2025 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 190 del 30 dicembre 2024 di attribuzione, tra gli altri, dell'incarico, con decorrenza dal 31 dicembre 2024, di "Responsabile della segreteria degli affari generali della Presidenza".

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Dato atto dei pareri allegati.

Su proposta dell'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di determinare **le modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi** all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16,17,19,22 e 23 della L.R. n. 18/2016 - anno 2025, elaborate in rapporto alle prescrizioni indicate nella delibera n. 217/2022, specificati negli **Allegati A, B, C, D, E ed F** quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2) di approvare i criteri di priorità ai fini della concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16,17,19,22 e 23 della L.R. n. 18/2016, di cui **all'Allegato G** quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di stabilire per l'anno in corso il termine entro il quale i soggetti che intendono realizzare iniziative/progetti/attività, potranno presentare la richiesta di avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione di specifici accordi, entro il **20 giugno 2025**;
- 4) di provvedere, inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs.n.33/2013 e delle disposizioni amministrative richiamate in parte narrativa agli adempimenti previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
- 5) che il testo del presente provvedimento e gli allegati A, B, C, D, E, F e G parti integranti, saranno pubblicati integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul seguente sito:
<http://legalita.regione.emilia-romagna.it/>

ALLEGATO A

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7, della L.R. 18/2016

1) Soggetti beneficiari dei contributi

La Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione (d'ora in avanti più semplicemente accordi) con **enti pubblici**, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità.

2) Obiettivi degli accordi

Gli accordi, ai sensi del comma 1 dell'art. 7, sono finalizzati alla realizzazione di iniziative/progetti/attività volti a:

- a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
- b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
- c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

Per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 dell'art. 7 la Regione concede altresì, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 7, agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.

3) Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di

pubblicazione sul BURET del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it , riportando nell'oggetto la seguente dicitura: **Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.**

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20 giugno 2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (art. 7 comma 1 L.R. 18/2016), sia per spese di investimento (art. 7 comma 2 L.R. 18/2016) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività.**

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di

istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un arco temporale di realizzazione nel periodo compreso tra il **01 gennaio e il 31 dicembre 2025**.

6) Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO B

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 16, della L.R. 18/2016 - "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione"

1) **Soggetti beneficiari dei contributi**

La Regione, nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25 della legge regionale n. 12 del 2003, promuove e incentiva con gli **enti pubblici** iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura della legalità e della corresponsabilità, con riferimento specifico al settore dell'educazione e dell'istruzione.

2) **Obiettivi degli accordi**

Gli accordi ai sensi dell'art. 16 comma 1 sono finalizzati:

a) alla realizzazione, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado, di attività per attuare le finalità di cui all'articolo 1 della legge, ponendo specifico riferimento al settore dell'educazione e dell'istruzione;

b) alla realizzazione, in collaborazione con le università presenti nel territorio regionale, di attività per attuare le finalità di cui all'articolo 1 della legge nonché la valorizzazione delle tesi di laurea inerenti alle finalità medesime.

3) **Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura**

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURET del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20 giugno 2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine

di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) **Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi**

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (art. 7 comma 1 L.R. 18/2016), sia per spese di investimento (art. 7 comma 2 L.R. 18/2016) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività.**

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) **Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività**

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un arco temporale di realizzazione nel periodo

compreso tra il **01 gennaio e il 31 dicembre 2025**.

6) Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025. La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità

del presente provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO C

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 17, della L.R. 18/2016 - "Interventi per la prevenzione dell'usura"

1) Soggetti beneficiari dei contributi

La Regione, nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7, opera al fine di prevenire il ricorso all'usura attraverso la promozione e la stipula di accordi di programma e altri accordi di collaborazione con **enti pubblici**, ivi comprese le amministrazioni statali.

2) Obiettivi degli accordi

Gli accordi ai sensi dell'art. 17, comma 3 sono finalizzati alla realizzazione di iniziative e progetti volti a:

a) monitorare l'andamento e le caratteristiche del fenomeno usuraio;

b) svolgere iniziative di prevenzione dei fenomeni dell'usura;

c) fornire supporto alle vittime dell'usura, anche nelle forme di consulenza legale e psicologica;

d) svolgere iniziative di formazione, informazione e di sensibilizzazione sull'utilizzazione del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e alla legge 23 febbraio 1999, n. 44 (Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura), rivolte ai soggetti a rischio o già vittime dell'usura.

3) Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURET del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20 giugno 2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine

di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (art. 7 comma 1 L.R. 18/2016), sia per spese di investimento (art. 7 comma 2 L.R. 18/2016) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività**.

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un arco temporale di realizzazione nel periodo

compreso tra il **01 gennaio e il 31 dicembre 2025**.

6) Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025. La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità

del presente provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO D

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 19, della L.R. 18/2016 - "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati"

1) Soggetti beneficiari dei contributi

Enti locali assegnatari dei beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e soggetti concessionari dei beni stessi.

Si specifica che anche per la concessione dei contributi previsti dall'art. 19 della L.R. 18/2016, si provvederà mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.

2) Tipologia di contributi

La Regione concede contributi ai soggetti definiti nel paragrafo precedente per:

- concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati (ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b);
- favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari (ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. c).

3) Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it , riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20 giugno 2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) **Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi**

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dagli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (sia per spese correnti (art. 19 comma 1, lett. c), sia per spese di investimento (art. 19, comma 1, lett. b) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività**.

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un arco temporale di realizzazione nel periodo compreso tra il **01 gennaio e il 31 dicembre 2025**.

6) Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2025.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025. La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli

accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO E

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 22, della L.R. 18/2016 - "Assistenza e aiuto alle vittime innocenti dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e di altre fattispecie criminose"

1) **Soggetti beneficiari dei contributi**

La Regione nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7:

- favorisce, gli interventi di assistenza e di aiuto alle vittime innocenti dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e ai fenomeni corruttivi, mediante:
 - a) informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento;
 - b) assistenza di tipo materiale, con particolare riferimento all'accesso ai servizi sociali e territoriali;
 - c) assistenza psicologica, cura e aiuto delle vittime innocenti;
 - d) campagne di sensibilizzazione e comunicazione degli interventi effettuati;
 - e) organizzazione di eventi informativi e iniziative culturali.
- eroga contributi a favore degli **enti locali** per la prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e dei reati di stampo mafioso e reati di corruzione, sostenendo i progetti presentati anche in collaborazione con gli uffici giudiziari, le forze dell'ordine, le università, nonché le associazioni, le fondazioni e le organizzazioni che si occupano dell'assistenza legale e supporto psicologico per le vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e ai fenomeni corruttivi.

Per beneficiare degli interventi di cui ai capoversi precedenti le vittime devono essere residenti in Emilia-Romagna al momento del verificarsi del reato oppure aver subito il reato stesso nel territorio della Regione.

2) **Obiettivi degli accordi**

Gli accordi ai sensi dell'art. 22, comma 3 della L.R. 18/2016 sono finalizzati alla realizzazione di iniziative e progetti volti a interventi di assistenza e di aiuto alle vittime innocenti dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e ai fenomeni corruttivi, mediante:

- a) informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento;
- b) assistenza di tipo materiale, con particolare riferimento all'accesso ai servizi sociali e territoriali;
- c) assistenza psicologica, cura e aiuto delle vittime innocenti;
- d) campagne di sensibilizzazione e comunicazione degli interventi effettuati;
- e) organizzazione di eventi informativi e iniziative culturali.

3) Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it , riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20 giugno 2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la

corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (art. 7 comma 1 L.R. 18/2016), sia per spese di investimento (art. 7 comma 2 L.R. 18/2016) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività**.

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) **Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività**

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un arco temporale di realizzazione nel periodo compreso tra il **01 gennaio e il 31 dicembre 2025**.

6) **Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività**

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative

all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento
è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO F

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 23, della L.R. 18/2016 - "Politiche a sostegno delle vittime dell'usura e del racket"

1) **Soggetti beneficiari dei contributi**

La Regione, nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7, promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con **enti pubblici**, comprese le amministrazioni statali, per realizzare, ai sensi dell'art. 23, comma 1, politiche a sostegno delle vittime dell'usura e del racket.

2) **Obiettivi degli accordi**

Gli accordi ai sensi dell'art. 23 comma 1, sono finalizzati alla realizzazione di iniziative e progetti nelle forme più trasparenti a sostegno delle vittime dell'usura anche attraverso le associazioni antiusura e antiracket che intervengono a favore delle vittime, al fine di incentivare la presentazione della denuncia e supportandole nell'assistenza legale.

3) **Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura**

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it , riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20 giugno 2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) **Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi**

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (art. 7 comma 1 L.R. 18/2016), sia per spese di investimento (art. 7 comma 2 L.R. 18/2016) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività.**

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) **Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività**

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un arco temporale di realizzazione nel periodo compreso tra il **01 gennaio e il 31 dicembre 2025**.

6) **Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività**

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31**

dicembre 2026, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per

garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO G

Costituiscono criteri di priorità utilizzabili ai fini della concessione dei contributi connessi all'attuazione degli articoli 7,16,17, 19, 22 e 23 della L.R. 18/2016 la realizzazione di iniziative/progetti/attività:

a) Rilevanza e impatto del progetto:

- *Significatività del problema:* rilevanza del problema che il progetto intende affrontare nel contesto specifico in cui si interviene (territoriale, sociale, economico).
- *Impatto:* capacità del progetto di generare un cambiamento, misurabile, nel breve, medio e lungo termine rispetto alle problematiche affrontate.
- *Innovatività dell'approccio:* originalità e/o novità delle metodologie, degli strumenti o delle soluzioni proposte rispetto a quanto già è stato sperimentato.

b) Qualità del progetto:

- *Chiarezza e coerenza:* precisione degli obiettivi, delle attività, dei risultati attesi e coerenza tra di essi.
- *Comprovabilità:* documentazione puntuale della descrizione del problema mediante l'utilizzo di fonti di varia natura (dati statistici, articoli di giornali, analisi secondarie, ricerche, ecc.).
- *Realizzabilità:* attinenza delle risorse umane e finanziarie disponibili rispetto alle attività da realizzare.
- *Valutazione e monitoraggio:* presenza di un piano di monitoraggio e di valutazione chiaro e dettagliato per misurare l'efficacia del progetto.

c) Sostenibilità del progetto:

- *Sostenibilità a lungo termine:* capacità del progetto di produrre effetti duraturi anche dopo la sua conclusione, ad esempio attraverso la creazione di reti, la diffusione di buone pratiche, ecc.
- *Sostenibilità finanziaria:* previsione di meccanismi per garantire la continuità delle attività o dei risultati del progetto anche dopo la scadenza del contributo della Regione.

d) Collaborazioni e coinvolgimento del territorio e della comunità:

- *Coinvolgimento di altri soggetti:* capacità del progetto di coinvolgere attivamente altri soggetti (cittadini, istituzioni, organizzazioni della società civile, imprese) nella sua ideazione, realizzazione e diffusione. La collaborazione è intesa come condivisione dei principi dell'iniziativa/progetto/attività e compartecipazione nella sua realizzazione o in alcune fasi. Non si intendono come collaborazioni le prestazioni remunerate rese da eventuali soggetti partecipanti all'attuazione dell'iniziativa/progetto/attività.
- *Dimensione sovracomunale:* realizzazione del progetto in forma congiunta attraverso le Unioni di Comuni secondo quanto indicato dalla L.R. 21/2012
- *Creazione di reti e collaborazioni:* capacità del progetto di favorire la creazione di sinergie e collaborazioni tra diversi attori del territorio.

e) Interventi di particolare rilevanza:

- *realizzare* o rafforzare osservatori o sistemi informativi territoriali che consentano di cogliere, attraverso una lettura multidimensionale dei singoli contesti locali o di specifici settori economici, le peculiarità che favoriscono o possono incoraggiare l'insediamento delle organizzazioni criminali.
- promuovere misure innovative per la prevenzione della formazione di bande di strada e, in generale, di forme di devianza di aggregazioni giovanili violente o finalizzate ad accrescere la sensibilizzazione sui rischi insiti nei comportamenti delittuosi posti in essere da bande di strada e sulle loro conseguenze attraverso sia il rafforzamento di strutture, operatori e percorsi formativi di natura socioeducativa che mediante il sostegno alle famiglie, istituzioni scolastiche e associazioni di comunità.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Concessione contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16,17,19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concessione dei contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile di SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/811

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Responsabile di SEGRETERIA DEGLI AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/811

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 752 del 19/05/2025

Seduta Num. 23

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi